
Una scelta per sempre

Autore: Maddalena Triggiano Petrillo

Fonte: Città Nuova

È normale prima del sacramento del matrimonio aver paura del per sempre?. Titti.x e-mail ! Penso che sia normale non prendere a cuor leggero una scelta radicale e definitiva, per cui a volte può nascere in cuore una preoccupazione più intensa legata alla consapevolezza che la scelta è totalitaria. In altri casi la preoccupazione nasce dal passato, da alcune difficoltà nella famiglia di origine che fanno traballare la fiducia nella propria o altrui capacità di tenuta del rapporto. Altre volte da una convinzione ideologica che il rapporto matrimoniale non abbia la forza di durare per sempre, altre volte ancora da un dubbio insistente circa l'affidabilità della persona con cui ci si vorrebbe legare. In quest'ultimo caso è bene approfondire con l'aiuto di persone esperte le ragioni dei dubbi, che dunque non dovrebbero essere ridi cacciati indietro come fossero fastidiose interferenze ma accolti e sviluppati per aiutare nel percorso di scelta. Nel primo e secondo caso, quando l'incertezza non è legata ad aspetti personali ma generali, relativi alle caratteristiche del matrimonio e soprattutto alla sua esigente richiesta di donare tutto al coniuge, è prezioso ricordare che Dio manda il freddo secondo i panni e non farà mancare, a chi glielo chiede col sacramento, la grazia necessaria per rinnovare l'unità e la comunione. Spesso rischiamo di aver paura di una situazione finché ne siamo fuori e proprio perché, essendone ancora fuori, non abbiamo sviluppato in noi quell'attitudine e quel coraggio che ci viene dalla vita. Potremmo fare tanti esempi: la paura di affrontare un nuovo lavoro, di perdere una persona cara, di gestire una malattia. Davanti ad ognuna di queste novità possiamo scoraggiarci profondamente, perché da fuori vediamo solo la fatica e il dolore che queste situazioni comportano e non conosciamo ancora le nostre e altrui potenzialità nell'affrontarle. Ora, poiché lei mi parla espressamente del sacramento, credo che sia importante che su esso poggi la sua forza. L'ideale altissimo del per sempre non è irraggiungibile, se lo vediamo come un dono e non come un compito. Un dono per noi a cui corrisponde un dono di Dio: il sacramento. Un dono le cui radici sono in cielo e proprio per questo non potrebbe essere altro che per sempre. spaziofamiglia@cittanuova.it